



|   |   |  |  |
|---|---|--|--|
| <b>STRUTTURA<br/>PROPONENTE</b>   | <b>Direzione:</b> AFFARI ISTITUZIONALI, PERSONALE E SISTEMI INFORMATIVI<br><br><b>Area:</b> AFFARI GENERALI, SICUREZZA INTEGRATA E BENI CONFISCATI ALLA MAFIA |  |  |
| Prot. n. _____ del _____<br><b>OGGETTO: Schema di deliberazione concernente:</b><br><br>Revoca del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza della Regione Lazio e nuova nomina ai sensi della legge 6 novembre 2012, n. 190. |   |  |  |
| _____ (PAGIANI ANNA MARIA) _____ (CALCAGNINI MARIA) _____ (M. CALCAGNINI) _____ (A. BACCI) _____<br>L' ESTENSORE IL RESP. PROCEDIMENTO IL DIRIGENTE RESPONSABILE IL DIRETTORE REGIONALE   |   |  |  |
| <b>ASSESSORATO<br/>PROPONENTE</b>   | PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE<br><br>_____ (Zingaretti Nicola)<br>IL PRESIDENTE   |  |  |
| <b>DI CONCERTO</b>  | _____<br>IL DIRETTORE   |  |  |
| <b>ALL'ESAME PREVENTIVO COMM.NE CONS.RE</b> <input type="checkbox"/>  |   |  |  |
| <b>COMMISSIONE CONSILIARE:</b><br><br><b>Data dell' esame:</b><br><br>con osservazioni <input type="checkbox"/> senza osservazioni <input type="checkbox"/>   |   | <b>VISTO PER COPERTURA FINANZIARIA:</b> <input type="checkbox"/><br><br>IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE<br>Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio<br><br>_____ (MARCO MARAFINI) |  |
| <b>SEGRETERIA DELLA GIUNTA</b>  |   | <b>Data di ricezione: 03/03/2021 prot. 117</b>   |  |
| <b>ISTRUTTORIA:</b> _____<br>_____<br>_____<br>_____  |   |  |  |
| _____<br>IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO   |   | _____<br>IL DIRIGENTE COMPETENTE   |  |
| _____ (LUIGI FERDINANDO NAZZARO)<br>IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  |   | _____<br>IL PRESIDENTE   |  |

OGGETTO: Revoca del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza della Regione Lazio e nuova nomina ai sensi della legge 6 novembre 2012, n. 190.

LA GIUNTA REGIONALE

- SU PROPOSTA del Presidente;
- VISTO lo Statuto della Regione Lazio;
- VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale), come da ultimo modificata dall'articolo 2 della legge regionale 12 agosto 2020, n. 10;
- VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e, in particolare, l'art. 26 bis, ai sensi del quale la Giunta Regionale nomina il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza;
- VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione) e, in particolare, l'articolo 1, comma 7, relativo alla nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza;
- VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 (Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della Legge 6 novembre 2012, n. 190) e, in particolare, l'articolo 15;
- VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni), con particolare riguardo all'art. 43, secondo cui il Responsabile per la prevenzione della corruzione, individuato ai sensi dell'art. 1, comma 7, della legge n. 190/2012, svolge, "di norma, le funzioni di Responsabile per la trasparenza";
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 13 aprile 2013 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165);
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 21 gennaio 2014, n. 33 (Adozione del codice di comportamento del personale della Giunta regionale e delle agenzie regionali);
- VISTO il Piano Nazionale Anticorruzione 2019 (P.N.A.), approvato con delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) 13 novembre 2019 n. 1064 e, in particolare, la parte IV concernente "Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza" e l'allegato 3 contenente i riferimenti normativi sul ruolo e sulle funzioni del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT);

- VISTO il regolamento ANAC approvato con delibera n. 657 il 18 luglio 2018 e, in particolare, l'articolo 4 ai sensi del quale:
1. *“Le Amministrazioni e i Prefetti, nel caso degli Enti locali, comunicano tempestivamente all’Autorità i provvedimenti di revoca del RPCT al fine di consentire alla stessa, ove ne ricorrano i presupposti, di formulare la richiesta di riesame entro il termine di trenta giorni dall’acquisizione al protocollo dell’Autorità del provvedimento di revoca.*
  2. *Nel termine di trenta giorni di cui al comma 1, l’efficacia del provvedimento di revoca è sospesa”;*
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1357 del 31 gennaio 2020, con cui è stato adottato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2020-2022 ed il Programma Triennale per la Trasparenza e l’Integrità, che ne costituisce un’apposita sezione;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 274 del 5 giugno 2018, con cui è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione regionale Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi al dott. Alessandro Bacci;
- VISTA la deliberazione n. 665 del 29 settembre 2020 con cui la Giunta regionale ha provveduto a nominare, quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, l’avvocato Rodolfo Murra, dirigente esterno e Avvocato coordinatore dell’Avvocatura regionale;
- VISTA la nota dell’Autorità Nazionale Anticorruzione n. 7264 del 5 ottobre 2020 concernente la citata DGR 665/2020;
- VISTA la sopravvenuta modifica normativa disposta dall’art 15 comma 1 del r.r. 13 gennaio 2021 n. 1, che ha sostituito l’art. 26 bis del regolamento regionale di organizzazione n. 1/2002 prevedendo, tra l’altro, che il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza delle strutture della Giunta regionale è individuato, di norma, tra i dirigenti di ruolo dell’amministrazione regionale e sono assicurati funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell’incarico con piena autonomia ed effettività; a tal fine *“per lo svolgimento dei compiti previsti dalla legge 190/2012, è costituita l’Area Prevenzione della corruzione e trasparenza, struttura a responsabilità dirigenziale, che opera in autonomia, al di fuori della Direzione generale e delle direzioni regionali, e alla quale è preposto il RPCT”;*
- RITENUTO anche alla luce della citata nota dell’ANAC e della modifica all’articolo 26 bis del r.r. 1/2002, di individuare un nuovo Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza tra i dirigenti di ruolo della Giunta regionale;
- RITENUTO conseguentemente, di revocare l’incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Responsabile della Trasparenza conferito all’Avv. Rodolfo Murra con deliberazione di Giunta regionale n. 665 del 29 settembre 2020 e, contestualmente, di procedere alla nomina del nuovo RPCT, fermo restando quanto previsto dall’articolo 4 del Regolamento ANAC approvato con delibera n. 657 il 18 luglio 2018 in merito all’obbligo di comunicazione all’ANAC medesima e alla decorrenza dell’efficacia del provvedimento di revoca;

TENUTO CONTO delle delibere n. 831 del 3 agosto 2016 e n. 1064 del 13 novembre 2019 con cui l'ANAC, alla luce del d.lgs. 97/2016, ha fornito precisazioni in ordine ai criteri di scelta del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, sulla figura del RPCT e sulle caratteristiche che questi deve rivestire;

VISTI

- la nota prot. n. 64973 del 22 gennaio 2021 con cui il Presidente della Regione Lazio ha chiesto alla Direzione Affari istituzionali, Personale e Sistemi Informativi di indire una procedura di interpello aperta a tutti i dirigenti interni al ruolo della Giunta regionale ai fini della nomina del nuovo Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;
- la determinazione della Direzione regionale Affari istituzionali, Personale e Sistemi Informativi n. G00657 del 26 gennaio 2021, con la quale è stato approvato l'Avviso interno per l'acquisizione della manifestazione di interesse dei dirigenti del ruolo della Giunta regionale, pubblicato sulla Intranet della Giunta regionale il 26 gennaio 2021 e scaduto il 3 febbraio 2021 alle ore 18:00;
- il decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00011/2021 con il quale è stata nominata, ai sensi del suddetto Avviso, una Commissione per la valutazione delle domande presentate, composta da esperti esterni all'amministrazione regionale;
- la nota prot. n. 176656 del 25 febbraio 2021 con cui il Presidente della Commissione ha trasmesso al Segretario della Giunta regionale le risultanze dei lavori della Commissione unitamente a n. 3 verbali con i relativi allegati;

PRESO ATTO degli esiti delle operazioni di valutazione effettuate dalla suindicata Commissione esaminatrice, riportati nell'Allegato 1 al verbale n. 3 del 24 febbraio 2021, in cui risulta collocata al primo posto la dott.ssa Maria Chiara Coletti, dirigente di ruolo della Regione Lazio;

RITENUTO che la dott.ssa Maria Chiara Coletti presenta le caratteristiche professionali e di conoscenza dell'organizzazione e del funzionamento dell'amministrazione regionale maggiormente rispondenti alle peculiarità dell'incarico da ricoprire;

PRESO ATTO delle dichiarazioni sostitutive di certificazione rese dalla dott.ssa Maria Chiara Coletti in relazione alle cause di inconfiribilità, incompatibilità, assenza di conflitti di interesse, allegate all'istanza di partecipazione al suddetto Avviso e acquisite al protocollo regionale n. 99247 del 02/02/2021, unitamente al curriculum vitae;

PRESO ATTO altresì che, al fine dei controlli sulle autocertificazioni rese:

- sono stati richiesti alla Procura della Repubblica di Roma, con nota prot. n. 179820 del 25/02/2021, il certificato generale del casellario giudiziale e il certificato dei carichi pendenti, in corso di acquisizione;
- è stata acquisito al protocollo regionale n. 181810 del 26/2/2020 la visura camerale del Registro delle imprese, tramite il sistema Telemaco;

- è stato acquisito al protocollo regionale n. 0185651 del 3 marzo 2021, il certificato delle posizioni INPS;
- con nota prot. n. 183224/2021 è stata chiesta alla Corte dei Conti la certificazione attestante l'assenza di condanne/procedimenti pendenti, in corso di acquisizione;

**ATTESO** che l'eventuale accertamento di una delle cause di inconferibilità, incompatibilità o di ulteriore causa ostativa all'incarico determina la declaratoria di nullità/revoca del provvedimento di conferimento dell'incarico;

**RITENUTO** pertanto, di individuare la dott.ssa Maria Chiara Coletti, dirigente di ruolo della Regione Lazio, quale Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza della Regione Lazio;

**RITENUTO** altresì:

- di disporre che il suddetto incarico è conferito per la durata di tre anni, salvo revoca motivata ai sensi della normativa vigente, fermo restando che la scadenza degli organi istituzionali della Regione Lazio non comporta la decadenza dall'incarico;
- che, ai sensi dell'articolo 26 bis del r.r. 1/2002, il RPCT è preposto esclusivamente all'Area Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, struttura a responsabilità dirigenziale che opera in autonomia e al di fuori della Direzione Generale e delle Direzioni regionali;

**DATO ATTO** che il Direttore della Direzione regionale Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi provvederà ad attribuire al RPCT, con apposito atto e ai sensi del r.r. 1/2002, la titolarità dell'Area "Prevenzione della Corruzione e Trasparenza" e provvederà alla stipula del relativo contratto individuale di lavoro di diritto privato;

### **DELIBERA**

per le motivazioni di cui in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- 1) di revocare l'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza della Giunta regionale del Lazio conferito all'Avv. Rodolfo Murra con deliberazione di Giunta regionale n. 665 del 29 settembre 2020;
- 2) di nominare, quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza della Giunta della Regione Lazio la dott.ssa Maria Chiara Coletti, dirigente di ruolo della Giunta regionale del Lazio, per un periodo di tre anni decorrenti dalla data di notifica del presente atto;
- 3) di dare atto che ai sensi del r.r. 1/2002, il RPCT è preposto esclusivamente all'Area Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, struttura a responsabilità dirigenziale che opera in autonomia e al di fuori della Direzione Generale e delle Direzioni regionali;

- 4) di dare atto che l'accertamento di una delle cause di inconferibilità, incompatibilità o di ulteriore causa ostativa all'incarico determina la declaratoria di nullità/revoca del provvedimento di conferimento all'incarico medesimo;
- 5) di dare atto che il Direttore della Direzione regionale Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi provvederà a conferire alla Dott.ssa Maria Chiara Coletti l'incarico dirigenziale di responsabile dell'Area "Prevenzione della Corruzione e Trasparenza" e provvederà alla stipula del relativo contratto individuale di lavoro;
- 6) di dare atto che resta fermo quanto previsto dall'articolo 4 del Regolamento ANAC 18 luglio 2018 in ordine all'obbligo di comunicazione alla medesima Autorità della presente deliberazione e alla decorrenza dell'efficacia del provvedimento di revoca del RPCT e nuova nomina.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni sessanta dalla comunicazione dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di giorni centoventi.

La presente Deliberazione sarà pubblicata sul B.U.R. e sul sito istituzionale della Regione Lazio, nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente".

*Il Presidente pone ai voti, a norma di legge, il suesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.*

Copia